

Venezia, 3 aprile 2018  
U\_2/2018

## **Verbale dell'incontro di Coordinamento ICOM Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto**

**Presenti:** Babet Trevisan, Antonia Caola, Alessandra Menegazzi, Nicole Moolhuijsen, Pietroluigi Genovesi, Elisa Campana, Veronique Deschamps e in collegamento skype Paola Ventura

### **Ordine del giorno:**

- 1) Raccomandazione Musei archeologici e paesaggi culturali
- 2) Attività 2018
  - Resoconto incontro a Trento 2 febbraio e proposta attività
  - Patrocini e attività sul territorio
  - Giornata Internazionale dei Musei
  - Presentazione Codice etico
  - Aggiornamento attività gruppo giovani

### **1) Raccomandazione Musei archeologici e paesaggi culturali**

In occasione dell'appuntamento *Musei archeologici e paesaggi culturali* (Napoli, 9 -10 marzo 2018) promosso da ICOM Italia in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, è stato organizzato un confronto tra professionisti museali, rappresentanti del Ministero dei Beni culturali, docenti universitari e operatori privati sul complesso rapporto esistente tra testimonianze del passato, collettività e ruolo delle istituzioni pubbliche.

Il lavoro di approfondimento è stato condotto su quattro tavoli di lavoro dedicati rispettivamente a Ricerca, Salvaguardia, Comunicazione, Gestione ciascuno dei quali ha prodotto un documento finale (Raccomandazione). La Raccomandazione è stata presentata da ICOM Italia a Roma in occasione della seduta del 19 marzo 2018 del Consiglio superiore "Beni Culturali e paesaggi" del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il Direttivo ha chiesto ai coordinamenti regionali di inviare le proprie osservazioni sul documento entro l'11 aprile p.v.

Le consigliere Alessandra Menegazzi e Paola Ventura, insieme ad altri colleghi archeologi, hanno apportato al documento le proprie osservazioni condividendole in riunione con i presenti.

Segue un approfondito dibattito sui singoli punti della Raccomandazione al termine del quale unanimemente viene deciso che le consigliere Menegazzi e Ventura si prendano carico di redigere il documento da inviare ad ICOM Italia inserendo sia le osservazioni raccolte in precedenza sia quelle emerse durante l'incontro. Viene deciso altresì che vengano incluse le osservazioni fatte pervenire da Giuliana Ericani, impossibilitata ad essere presente alla riunione e anche quelle pervenute dai soci.

### **2) Attività 2018**

#### **Resoconto incontro a Trento 2 febbraio e proposta attività**

Antonia Caola relaziona sull'incontro tenutosi a Trento con i soci Icom Trentino Alto Adige il 2 febbraio scorso. Durante l'incontro sono emerse da parte dei partecipanti delle richieste di aggiornamento su specifici argomenti.

Si sono fatte delle riflessioni sulla possibilità di coinvolgere alcuni musei del Triveneto particolarmente attivi su alcune tematiche che possano accogliere le giornate di formazione mettendo a disposizione sia lo spazio che il personale “docente”.

L’idea consisterebbe nell’aprire le porte di alcuni nostri musei, accogliendo il personale di uno dei comparti degli altri musei per una (o due) giornate formative su un tema specifico. Questo genere di “scambio per gruppi”, da modulare e incrementare gradualmente, verrebbe fatto individuando un tema (ad esempio la comunicazione al pubblico, la gestione dei servizi, i prestiti, il copyright e la privacy...) e un museo disponibile ad essere la sede dell’incontro formativo/informativo. Gli incontri potrebbero prevedere anche l’intervento a distanza di uno specialista cultore della materia.

Si sono ipotizzate già alcune date: **lunedì 17 settembre, lunedì 29 ottobre, lunedì 26 novembre.**

### **Patrocini e attività sul territorio**

Nicole Moolhuijsen illustra al coordinamento il progetto del corso “Museo. Ripensare il coinvolgimento dei pubblici” (7-8 giugno e 11-12 ottobre) organizzato dalla Fondazione Querini Stampalia in collaborazione con ABCittà, We Exhibit, Università Ca’ Foscari Venezia e Maclab. Dal momento che il corso è pensato per i professionisti museali Moolhuijsen suggerisce che potrebbe essere interessante coinvolgere anche Icom Triveneto.

Si apre la discussione e si decide all’unanimità di collaborare il più possibile con le attività del territorio dedicate ai musei e ai suoi professionisti per promuovere le iniziative di interesse e per tenere informati i soci.

Si decide inoltre di chiedere a ICOM Italia la modalità da seguire per concedere collaborazioni e patrocini.

Si ricordano le collaborazioni già avviate per l’anno 2018: “Progetto MemO. La memoria degli oggetti” con l’Università di Padova e il convegno “Musei, Memorie e narrazioni per la salute mentale” organizzato dal museo del manicomio di Venezia e il Museo Laboratorio della mente di Roma e all’unanimità si decide di collaborare al corso “Museo. Ripensare il coinvolgimento dei pubblici”.

### **Giornata Internazionale dei Musei**

Si ricorda che il 18 maggio ricorre la Giornata Internazionale dei Musei e il tema sarà “Musei iperconnessi: nuovi approcci, nuovi pubblici”. Il Coordinamento decide di promuovere le iniziative del territorio mettendo a disposizione anche i propri canali di comunicazione.

### **Presentazione Codice etico**

Icom Italia ha chiesto ai coordinamenti regionali di illustrare e promuovere il Codice Etico.

Il Codice Etico ICOM per i Musei è un codice di autoregolamentazione professionale che fissa gli standard minimi di condotta e di performance professionale e di prestazioni per i Musei e il loro personale. Il codice stabilisce i valori e i principi condivisi da ICOM e dal network museale internazionale.

L’idea del coordinamento è organizzare un incontro al MUSE di Trento in riferimento al tema promosso per il 2018 per la Giornata Internazionale dei Musei (Musei Iperconnessi) e nell’occasione illustrare i passaggi più importanti e gli aggiornamenti del Codice Etico. Per dare l’opportunità a tutti i soci anche delle altre regioni di partecipare all’iniziativa sarà prevista una diretta streaming.

### **Aggiornamento attività gruppo giovani**

Elisa Campana referente del gruppo giovani aggiorna il Coordinamento sul lavoro fatto sui social, sui data base, sulla newsletter. Il numero dei giovani partecipanti è aumentato ed è previsto un nuovo incontro a breve per riorganizzare le attività per gruppi d’interesse: comunicazione, eventi e formazione, relazioni sul territorio, rapporti con le università.